

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 11

**Oggetto: determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016 -
Regolamento di Organizzazione dell'Istituto**

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA (Seduta del 26.07.2016)

Visto l'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 riguardante l'ordinamento degli enti pubblici di previdenza e assistenza e le successive modifiche e integrazioni;

Visto l'articolo 4, comma 2, del D.P.R. n. 366 de 24 settembre 1997, recante il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il DPCM dell'8 agosto 2013 con il quale è stato ricostituito per un quadriennio, decorrente dalla data d'insediamento, il Consiglio d'Indirizzo e Vigilanza dell'INPS e le sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la determinazione commissariale n. 117 del 17 luglio 2014, avente ad oggetto "*Regolamento di Organizzazione dell'INPS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 7, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214*";

Vista la determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, avente ad oggetto "*Regolamento di Organizzazione dell'Istituto*", con cui è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'INPS;

Rilevato che la citata determinazione presidenziale non è mai stata formalmente notificata al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Rilevato che il nuovo Regolamento di organizzazione – a differenza di quello adottato con determinazione commissariale n. 117 del 17 luglio 2014 che, legittimato da apposita normativa, interveniva solamente su aspetti organizzativi di tipo amministrativo per regolare i rilevanti effetti dell'incorporazione nell'INPS di INPDAP ed ENPALS – interviene direttamente sulle prerogative degli Organi dell'Istituto ed apporta rilevanti modifiche che coinvolgono il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nell'ambito della *governance* dell'INPS, ad esempio con riferimento alle seguenti previsioni:

- articolo 6, comma 1, che regolando le funzioni del Presidente dell'INPS in precedenza attribuite al Consiglio di Amministrazione in modo difforme da quanto indicato nell'articolo 5, comma 1 del previgente Regolamento, elimina l'obbligo generale di osservanza degli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza da parte dello stesso Presidente;
- l'articolo 6, comma 1, lettera "a", in cui viene assegnato al Presidente dell'INPS (nelle funzioni in precedenza attribuite al Consiglio di Amministrazione) il potere autonomo di *"definire l'indirizzo politico-amministrativo dell'Istituto"* modificando l'articolo 5, comma 1, lettera "a" del previgente Regolamento, che attribuiva al Presidente dell'Istituto solamente il differente potere di definire *"le politiche e le strategie dell'INPS in osservanza degli indirizzi generali fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza"*;
- l'articolo 8, comma 2, che disciplina i poteri del Direttore generale in modo differente da quanto indicato nell'articolo 7, comma 2 del previgente Regolamento, eliminando il principio generale del riferimento da parte dello stesso Direttore Generale alle linee programmatiche definite dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, introducendo così una impropria mediazione del Presidente dell'INPS tra gli indirizzi dello stesso Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e l'Organo di gestione;

Rilevato che le suddette modifiche, come evidenziato tra l'altro dal Collegio dei Sindaci, sono in aperto contrasto con la normativa vigente, osservandosi in particolare che:

- il Regolamento di Organizzazione è adottato in mancanza di una specifica norma primaria che – modificando il D.lgs n. 479/1994 ed il relativo DPR 366/1997 di attuazione - attribuisca al Presidente dell'Istituto il potere di variare le attribuzioni degli Organi dell'INPS;

- l'articolo 6, comma 1, comporta una violazione della previsione normativa dell'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo n. 479/1994, in quanto in esso si prevede, tra l'altro, che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza "*definisce i programmi e individua le linee di indirizzo dell'ente*" senza limitazione alcuna e quindi con riferimento al complesso delle attività dell'Istituto;
- l'articolo 8, comma 2, viola il principio della separazione dei poteri previsto dagli articoli 4 e 27 del Decreto Legislativo n. 165/2001, laddove viene indicata la struttura amministrativa - al cui vertice è posto il Direttore Generale - come diretta destinataria e responsabile della attuazione degli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Rilevato che la deliberazione presidenziale in argomento lede le attribuzioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza anche perché introduce immotivati, impropri ed illegittimi elementi di difformità rispetto alla analoga regolamentazione riferita alla *governance* di altri Enti previdenziali;

Visto il verbale del Collegio dei sindaci dell'INPS n. 21 del 5 luglio 2016 in cui, con riserva di ulteriori approfondimenti, si esprime un formale parere negativo in ordine al nuovo Regolamento di Organizzazione dell'INPS rappresentandosi, fra l'altro, profili di non conformità al quadro normativo vigente, oltre ad aspetti di opportunità;

Condivisi i rilievi espressi con il predetto verbale 21/2016 dal Collegio dei sindaci in merito alla determinazione presidenziale 89/2016;

Preso atto della nota del Presidente dell'INPS n. 4733 del 12 luglio 2016 con la quale lo stesso ha evidenziato, tra l'altro, che all'articolo 6 del nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Istituto il richiamo all'osservanza delle linee di indirizzo generali stabilite dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza è rimasto circoscritto, per mero refuso, alla sola lettera b) del comma 1 del citato articolo 6;

Ritenuto che il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'INPS è in palese contrasto con la vigente normativa in tema di *governance* e che i rilievi di cui sopra evidenziano un pregiudizio nel bilanciamento dei poteri fra gli Organi dell'Istituto e nelle attribuzioni di legge del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Ritenuto dunque necessario tutelare le prerogative riservate dalla legge a favore del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ricorrendo tempestivamente all'autorità giudiziaria amministrativa,

DELIBERA

- di impegnare il Presidente dell'INPS a ritirare nel termine di tre giorni decorrenti dalla data di adozione della presente deliberazione la determinazione presidenziale n. 89/2016;
- in caso di mancato ritiro della predetta determinazione n. 89/2016 nel suddetto termine, di dare mandato al Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza a ricorrere all'autorità giudiziaria amministrativa entro i termini di legge;
- di trasmettere immediatamente la presente deliberazione al Presidente dell'INPS.

La presente deliberazione sarà inviata con particolare urgenza ai Ministeri Vigilanti e al Dipartimento della Funzione pubblica.

IL SEGRETARIO
(FRANCESCA ROMANA CAGNOLI)
Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
PIETRO IOCCA
Documento firmato in originale
